



CITTA' DI AMANTEA

(Provincia di Cosenza)

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 42 del Reg.	Oggetto: Revoca delibera Consiglio comunale n. 33/2016.
Data 30.09.2016	

L'anno **Duemilasedici** il giorno **30** del mese di **Settembre** alle ore **14,45** convocato con appositi avvisi, regolarmente notificati a norma di legge, regolarmente notificati a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla **PRIMA** convocazione, in sessione straordinaria ed urgente, risultano all'appello nominale, presenti e assenti i Sigg.ri Consiglieri come appresso notato:

N° Ord	Generalità dei Componenti	Presente	Assente	N° Ord	Generalità dei Componenti	Presente	Assente
1)	SABATINO Monica (Sindaco)	SI		10)	OSSO Giusi	SI	
2)	PATI Emma	SI		11)	CANNATA Gianluca	SI	
3)	MORELLI Ermelinda	SI		12)	MANNARINO Adelmo	SI	
4)	MORELLI Giovanni Battista	SI		13)	MAZZEI Sante	SI	
5)	TEMPO Sergio	SI		14)	VELTRI Concetta	SI	
6)	CICCIA Caterina	SI		15)	BRUNO Miriam	SI	
7)	RUBINO Antonio	SI		16)	MENICHINO Francesca	SI	
8)	ARONE Elena		SI	17)	RUGGIERO Sergio	SI	
9)	SALVATORE Alessandro		SI				

PRESENTI	15
<i>Assegnati</i>	17

ASSENTI	02
<i>In carica</i>	17

ASSUME la Presidenza il Presidente del Consiglio Ermelinda MORELLI.
PARTECIPA alla riunione il segretario Generale Dott.ssa Maria Luisa Mercuri

la seduta è pubblica

LA PRESIDENTE

Constatato il numero legale dei presenti, n. **15** consiglieri per la validità della seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Presidente del Consiglio Ermelinda MORELLI, introduce l'argomento iscritto al punto 4 dell'ordine del giorno della seduta consiliare in corso, di cui alla proposta di deliberazione per come predisposta dall'Ufficio tecnico, avente a oggetto: **"Revoca delibera Consiglio Comunale n. 33/2016."**

Introduce l'argomento l'Assessore Gianluca Cannata il quale ricorda al Consiglio che si è intervenuti su questo argomento per ben due volte. Con la prime delibera è stato indicato il prezzo per la trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà delle case costruite in zone PEP. Con la seconda delibera è stata operata una riduzione del prezzo, prima determinato, sulla base di alcuni pareri da parte di molte Corti dei Conti. Nel corso della seduta la Consigliera Menichino aveva sollevato dei dubbi interpretativi, così è stato approfondito l'argomento ed è stato accertato che la norma che consentiva la riduzione, proprio a causa delle varie interpretazioni da parte delle Corti dei Conti, era intervenuta una pronuncia da parte della Corte dei Conti - Sezione Autonomie che, com'è noto, ha valore interpretativo per le Corti dei Conti Regionali e anche per gli altri Enti dello Stato tra cui i Comuni. Per la verità ancora oggi ci sono delibere da parte di alcune Corti dei Conti che pur seguendo l'orientamento predominante della Corte dei Conti - Sezione Autonomie, non si trovano d'accordo con questa. In ogni caso poiché nelle mere tra la prima e la seconda deliberazione è già intervenuto un contratto di trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà, è stato ritenuto doveroso proporre la revoca anziché la rettifica della delibera n. 33/2016, per una questione di giustizia.

Interviene la Consigliera Francesca Menichino la quale prende atto dell'onestà intellettuale ma si vede costretta a rilevare due cose e cioè anzitutto il fatto che il Responsabile del procedimento avrebbe dovuto conoscere la giusta interpretazione, poi si chiede se il Geom. Silvio Clemente può rivestire l'incarico di responsabile di settore ed evidenzia che nell'area tecnica sono presenti ben tre responsabili dell'ufficio per i quali si spende la somma complessiva di €. 36.000,00 annui. Inoltre ritiene che nel Comune vi siano troppi responsabili e cioè ben 8 oltre il responsabile di ragioneria che comporterà per il Comune una uscita annua pari a circa €. 100.000,00. Ritiene che quest'uscita sia eccessiva per lo stato del Comune attuale.

Il Sindaco Monica Sabatino replica dicendo che l'indennità corrisposta al Geom. Clemente è pari a 10.000,00 euro lori annui e quindi la spesa sostenuta dal Comune è inferiore a quella indicata, ma in ogni caso il problema è rappresentato dalla necessità di mantenere la spesa storica per evitare l'abbassamento di questa e quindi impedire lo svolgimento dei concorsi una volta che questi saranno sbloccati.

La Consigliera Francesca Menichino dice che il Sindaco e il Segretario Generale hanno il dovere di segnalare alla Corte dei Conti eventuali danni erariali ed in proposito fra presente che nel corso della "Notte Bianca" ci sono stati circa cento ambulanti abusivi perché da un controllo da lei effettuato è risultato che c'erano solo tre autorizzazioni. Questo significa che c'è stata una larghissima evasione e questo, a suo avviso, determinerebbe un danno erariale a carico dei responsabili dei settori che avrebbero dovuto provvedere a impedirlo.

Il Segretario Generale dice che il potere di denuncia è anche in capo ai Consiglieri Comunali.

La Consigliera Caterina Ciccia dice che in eventi come la "Notte Bianca" il controllo dell'abusivismo diventa estremamente difficoltoso e non si può pretendere che i Vigili Urbani siano dedicati solo a questa attività perché essendo un contingente poco numeroso devono garantire anzitutto la tutela dell'ordine pubblico e comunque ritiene che non c'erano cento abusivi ma pochi posteggianti.

Il Presidente del Consiglio, sentiti tutti gli interventi,

CON LA SEGUENTE VOTAZIONE ESPRESSA PER ALZATA DI MANO

CONSIGLIERI PRESENTI	N. 15
CONSIGLIERI ASTENUTI	N. 00
VOTI FAVOREVOLI	N. 15 (Maggioranza e Minoranza)
VOTI CONTRARI	N. 00

Visto il parere favorevole in merito alla regolarità contabile e tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 comma i del D.Lgs n. 267/2000.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- 1) **LA NARRATIVA** che precede, interamente confermata, forma parte integrante e sostanziale della presente proposta di deliberazione;
- 2) **DI REVOCARE**, come in effetti revoca, la delibera di Consiglio Comunale n. 33 del 28.07.2016, atteso che l'eventuale applicazione della stessa comporterà una riduzione non conforme a quanto previsto dalla legge così come interpretato dalla Corte dei Conti Sezione Autonomie.

CITTA' DI AMANTEA

(Provincia di Cosenza)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: REVOCA DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE N. 33/2016.

L'Ufficio Proponente: **ASSESSORE**
 (Dott. Gianluca Cannata)

Si propone l'adozione della deliberazione in oggetto.
 Data 23.09.2016

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO
 - Art. 49, comma 1 D.Lgs. 18.08.2000, n°267 - T.U.E.L.

Per quanto concerne la regolarità tecnica, dato atto dell'avvenuto compimento delle procedure tecnico amministrativo previste dalla vigente legislazione, esprime parere: **FAVOREVOLE**
 Data 23.09.2016
 Il Responsabile: **(Geom. Silvio Clemente)**

PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
 Art. 49, comma 1 D.Lgs. 18.08.2000, n°267 T.U.E.L.
 Art.6 regolamento di Contabilità

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: **FAVOREVOLE**
 Data 23.09.2016
 Il Responsabile: **Dott.ssa Maria Luisa Mercuri**

Intervento Capitolo / PEG Bilancio Corrente Esercizio - Competenza Residui	- somma stanziata - variaz. In aumento..... - variaz. In diminuzione..... - somme già impegnate..... - somma disponibile..... Data Il Responsabile: Dott.ssa Maria Luisa Mercuri
---	---

Si da atto che la copertura finanziaria è assicurata dallo stanziamento sopra individuato che presenta la situazione contabile come da prospetto a fianco.

Data e ora della seduta	Ordine del giorno	Determinazione dell'organo deliberante
20.9.2016	4)	SI APPROVA LA PROPOSTA
ca. 14.45		

Deliberazione	Presenti	Votanti	Voti Favorevoli	Voti Contrari	Astenuti
n° 42	n° 15	N° 15	n° 15	n°	n°

Imm. Esecutiva	Capigruppo
✓	✓

MAGG
 +
 MINISTRATO



Il Segretario Generale
Dott.ssa Maria Luisa Mercuri

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO

- Che con delibera consiliare n. 33 del 28.07.2016 si approvava la modifica della deliberazione consiliare n. 03 del 27.02.2016.
- Che in particolare il Consiglio comunale approvava per come segue:
APPROVARE la relazione a firma del Geom. Silvio Clemente, che viene allegata alla presente proposta di deliberazione per forarne parte integrante e sostanziale;
DI RIDURRE del 30% il prezzo finale di cessione per la trasformazione del diritto di proprietà superficiaria in proprietà piena, calcolato come da criterio di cui alla delibera di Consiglio Comunale n°3 del 27/02/201;
Per l'effetto la delibera di Consiglio Comunale n° 3 del 27/02/2016 e modificata nei termini di cui al punto 3 della presente deliberazione

TANTO PREMESSO

DATO ATTO che la relazione redatta dall'Ufficio proponente fondava il proprio convincimento da un esame di varie sentenze delle varie Corti dei Conti Sezioni Regionali ed in particolare la Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia che con deliberazione n. 170/2014 aveva precisato il criterio di calcolo con la facoltà, per gli Enti locali **“di abbattere fino al 50% l'importo corrispondente al valore venale del bene già ridotto del 60%”** (Sezione di controllo per la Lombardia deliberazione n. 170/2014/PAR) (posto come valore venale del bene 100 si ha: $100 - 60\% = 40 - 50\% = 20$).

DATO ATTO altresì che la Sezione delle Autonomie della Corte dei Conti è intervenuta sull'argomento proponendo una diversa interpretazione che quindi ha valore vincolante per tutte le Sezioni Regionali di Controllo, nonché per gli Enti Locali.

RITENUTO pertanto che l'accesso dibattito relativo al calcolo del criterio agevolativo di acquisizione in piena proprietà risulta ormai consolidato nel pensiero espresso dalla Corte dei Conti Sezione Autonomie con la delibera n. 10/2015 con la quale si riconosce all'Ente la facoltà **“di abbattere sino al 50% la percentuale da applicarsi al valore venale del bene e dunque correlativamente di elevare la già prevista riduzione del 40% sino al 50%”** (posto come valore venale del bene 100 si ha: $100 - 40\% = 60$ elevando il 40% al 50% si ha: $100 - 50\% = 50$).

DATRO ATTO che l'eventuale rettifica della delibera CC n. 33/2016 comporterebbe comunque degli esiti applicativi molto differenti rispetto alla delibera CC n. 3/2016 determinando disparità di trattamento rispetto a quanti hanno già proceduto al riscatto.

RITENUTO pertanto necessario procedere alla revoca della delibera CC n. 33/2016.

DATO ATTO dell'avvenuta acquisizione:

- a) del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal responsabile del servizio interessato, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000, n°267 (Testo Unico Enti Locali);
- b) del parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, da parte del responsabile di ragioneria, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000, n°267 (Testo Unico Enti Locali)

DELIBERA

- 1) LA NARRATIVA che precede interamente confermata forma parte integrante e sostanziale della presente proposta di deliberazione;
- 2) DI REVOCARE, come in effetti revoca, la delibera di Consiglio Comunale n. 33 del 28.07.2016, atteso che l'eventuale applicazione della stessa comporterà una riduzione non conforme a quanto previsto dalla legge così come interpretato dalla Corte dei Conti Sezione Autonomie.

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL SEGRETERIO GENERALE
F.to Dott.ssa Maria Luisa Mercuri

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F. to Ermelinda MORELLI

Il sottoscritto SEGRETARIO GENERALE

- Visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA CHE

- la presente deliberazione è stata affissa a questo albo pretorio on-line del Comune a partire dal
13 OTT. 2016 con n° **675** e vi rimarrà per **15** gg. consecutivi come
prescritto dall'art. 124, comma 1, del TUEL approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n°267.

Per la pubblicazione all'Albo pretorio
F.to Vicente Mauriziano

IL SEGRETERIO GENERALE
F.to Dott.ssa Maria Luisa Mercuri

E' copia conforme all'originale, per uso amministrativo e d'ufficio.

Dalla Residenza Municipale, li

13 OTT. 2016

IL SEGRETERIO GENERALE
Dott.ssa Maria Luisa Mercuri



Il sottoscritto Segretario Generale, visto gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione è
stata affissa all'albo pretorio on-line del Comune per quindici giorni consecutivi dal
13 OTT. 2016 al _____ come prescritto dall'art.124, comma 1 TUEL, senza reclami.

E' divenuta esecutiva il _____ perché:

decorsi 10 gg. dalla data di inizio della pubblicazione, (art.134, comma 3, TUEL)

perché dichiarata immediatamente eseguibile(art.134, comma 4 - TUEL)

IL SEGRETARIO GENERALE